



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 8860 DEL 11 DIC, 2014.

OGGETTO: DGRC n. 552 del 17/11/2014 - Determinazioni commissariali in materia di primi interventi sul personale.

L'anno duemilaquattordici, il giorno undici del mese di dicembre in Napoli, presso la sede legale dell'A.R.P.A.C.

IL COMMISSARIO ex D.G.R.C. n. 521/2013

PREMESSO che

- con L.R. 16 del 7 agosto 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014)" in BURC n. 57 del 07/08/2014 con il comma 112 bis - unico articolo - si fanno salvi gli effetti della nomina commissariale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 521 del 09/12/2013, pubblicata sul BURC n. 71 del 16/12/2013;
- con i commi 112, 112 bis e 113 - unico articolo - della L.R. 16 del 7 agosto 2014 è stata modificata la LR 10/1998 istitutiva dell'ARPAC;
- la predetta norma di modifica è intervenuta successivamente alla nomina da parte della Giunta Regionale, con Delibera n. 521/2013, del Commissario già Direttore Amministrativo dell'Agenzia;

CONSIDERATO che

- nella seduta del 17 novembre c.a. è stata assunta una Deliberazione di Giunta Regionale, la n. 552 di adeguamento ai disposti della LR 16/2014 relativamente ad un'ulteriore definizione dello status di Commissario e della sua *mission*;
- con la nota prot. n. 0810033 del 28/11/2014 (assunta al protocollo agenziale n. 0070387 del 28/11/2014) a firma del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, il Commissario viene, tra l'altro, invitato ad adottare qualsiasi provvedimento nei confronti di personale ritenuto inidoneo sanitarimente o oggetto di inchieste amministrative o penali accertate e, comunque, si suggerisce, dopo l'abrogazione del Regolamento approvato con Delibera 417/2012 l'adeguamento delle Strutture agenziali al vecchio Regolamento agenziale, revocando anche anticipatamente gli incarichi dirigenziali conferiti ex D.Lgs 150/2009 mod.;
- con Verbale n. 23 del 07/11/2014 il Collegio dei Revisori suggerisce al Commissario cautela nell'attribuzione, per quanto legittima, di posizioni di "reggenza", istituto previsto e tollerato dalla giurisprudenza anche contabile, ma diverso dall'interim, di incarichi dirigenziali, si deve ritenere, in deroga ai requisiti del CCNL, tale ultimo istituto espressamente regolamentato dal CCNL Sanità;

TENUTO CONTO che

- nell'ambito dell'ordinaria funzione, sono stati posti in essere tutti i tavoli di concertazione con le Parti Sociali relativamente agli istituti contrattualmente previsti;
- l'attuale *mission*, da ultimo ex DGRC 552/2014, autorizza il Commissario ad assumere atti ordinari e straordinari per l'organizzazione dell'ARPAC limitatamente ai provvedimenti non subordinati all'approvazione da parte di altri Organi indicati dalla legge istitutiva;

COPIA PER GENI





- i tavoli di concertazione, *ex lege*, fanno salvo e tengono conto di quanto già sottoscritto o concordato dal precedente management e mirano comunque a garantire il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti sanciti dal CCNL;

**RILEVATO** che qualsiasi incongruenza, qualora non risolvibile nelle forme di legge, sarà comunicata ai competenti uffici ed Autorità anche giudiziarie;

**EVIDENZIATO** che

- necessita ristabilire rapporti con le Parti Sociali imperniati sul rispetto dei ruoli e della già dimostrata serietà e cordialità evitando confronti che vadano oltre la dialettica prevista dal ruolo delle parti che si prefiggono l'unico obiettivo di risolvere i problemi dell'Agenzia e protagonismi, atti antidemocratici o peggio atteggiamenti da sistema e regime di assoluta monocraticità decisionale da qualsiasi parte seduta al tavolo istituzionale di confronto;
- il Commissario è tenuto nell'ambito della *mission* a segnalare, qualora possibile, alle Parti Sociali e, ricorrendone i motivi, all'Autorità Giudiziaria, ordinaria e contabile, situazioni rientranti nella fattispecie di debiti occulti e/o omissioni di atti dovuti ai sensi di legge, ivi compresi i dettami del CCNL fatti salvi nella parte normativa dal D.Lgs. 150/2009 mod.;

**EVIDENZIATO, altresì, che**

- letta la sentenza della Corte di Cassazione, sez. Lavoro, depositata il 14 luglio 2014, n. 16092, con deliberazione n. 659GC del 31/07/2014 si è dovuto pendere atto che negli anni non è stata mai valutata la cd. pesatura delle strutture semplici, complesse, delle P.O. e delle Funzioni di coordinamento;
- per quanto precede si impone di ricostruire gli impegni assunti nel passato in materia di dirigenza e comparto relativamente ai fondi ex D.Lgs. 118/2011, D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 mod.;
- la DGRC n. 552 del 17 novembre c.a., così come anche suggerito dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, autorizza previo confronto con le Parti Sociali a definitivamente attribuire, sentiti i Dirigenti, gli incarichi dirigenziali, le P.O. e le Funzioni di coordinamento, eliminando così il ricorso all'istituto della provvisoria reggenza e dell'*interim*, o almeno limitandolo;

**ATTESO, pertanto, che** al fine di regolarizzare, come anticipato sentite le Parti Sociali, gli incarichi predetti, risulta opportuno congelare le Disposizioni nn. 177GC e 178GC del 10/12/2014 e, al fine di dare soluzione senza interruzione di continuità al servizio ordinario delle Strutture agenziali, far salvi gli effetti delle altre disposizioni di "reggenza" o *interim*, assunte in regime di gestione commissariale ex DGRC 521/2013, prevedendo, solo qualora confermate dai Dirigenti preposti di renderle definitivamente assegnate;

**LETTO**

- il T.U. 165/2001 m.i.;
- il D. Lgs. 150/2009 mod.;
- la Sentenza Corte di Cassazione, sez. Lavoro, depositata il 14 luglio 2014, n. 16092
- la L.R. 7/2002 mod.;
- il D. Lgs 118/2011;
- il D.L. 98/2011, convertito con modifiche in L. 111/2011 mod.;
- la L.R. 16 del 7 agosto 2014;
- la DGRC n. 521/2013;
- la DGRC n. 552/2014;





- il Verbale n. 23 del 07/11/2014 Collegio dei Revisori;

*Per tutto quanto sopra premesso e considerato*

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- di informare la Giunta Regionale della Campania che dalla rivisitazione e dal controllo degli atti emerge un grave ulteriore debito nei confronti dei dipendenti pari a circa 6 milioni di euro non avendo mai l'Ente provveduto alla cd. "pesatura" delle strutture dirigenziali e di comparto come da sentenza Corte di Cassazione, sez. Lavoro, depositata il 14 luglio 2014, n. 16092;
- di dare atto che tale debito, non essendo contemplato nella fattispecie dichiarabile debito fuori bilancio ex L.R. 7/2002 modificato da ultimo dalla L.R. 4/2014, è materia di valutazione a transigere, rateizzabile, naturalmente laddove possibile liquidabile nel corso degli esercizi finanziari 2015 e 2016;
- di rinviare al tavolo di concertazione in essere l'aggiornamento, a far data dal 2015, delle modalità e delle percentuali delle misure delle cd. pesature unitamente alla definizione di tutte le altre concertazioni di istituti contrattualmente previsti dal CCNL (Dirigenza e Comparto);
- di invitare i Dirigenti a proporre, nel caso ricorrano le motivazioni, l'attribuzione di P.O. e, se riterranno, ad esprimere positiva valutazione per i funzionari che hanno la reggenza di P.O. o di Funzioni di coordinamento;
- di rinviare al tavolo di concertazione l'aggiornamento, a far data dall'anno 2015, delle modalità e delle misure della cd. pesatura unitamente alla definizione di tutti gli altri istituti contrattualmente previsti dal CCNL per comparto e dirigenza;
- di congelare le Disposizioni nn. 177GC e 178GC del 10/12/2014;
- di riservarsi di assumere - all'atto della ricezione del richiesto parere all'ARAN (nota prot. n. 0071629 del 04/12/2014) - gli atti consequenziali relativamente ai dirigenti neoassunti in materia di incarichi;
- di informare la Regione Campania - Assessore all'Ambiente e Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - che il debito emerso (cd. *occulto* - in termini contabili), relativamente a quanto dovuto ai dirigenti e funzionari (pesatura) a far data dal 2004, pone l'ARPAC, in particolare dopo la sentenza della Corte di Cassazione, sez. Lavoro, depositata il 14 luglio 2014, n. 16092, ad una esposizione debitoria pari a circa 6 milioni di euro che sarà affrontata con atti transattivi, sentite le OO.SS., dilazionati in più esercizi ed in particolare negli anni 2015 e 2016, non potendo rientrare tali costi imprevisi nei debiti cd. fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 m.i.;
- di inviare alla Giunta Regionale della Campania - Assessore all'Ambiente e Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al Collegio dei Revisori, alla Corte dei Conti (sez. Controllo), all'U.O. Gestione Risorse, all'U.O. A.L.Co., al Servizio Controllo Interno, alle OO.SS., ai destinatari delle Disposizioni nn. 177GC e 178GC del 10/12/2014, alla Segreteria Generale per la pubblicazione.

Napoli, 17 DIC. 2014

Il Commissario  
Dott. Pietro VASATURO

**OGGETTO: DGRC n. 552 del 17/11/2014 - Determinazioni commissariali in materia di primi interventi sul personale.**



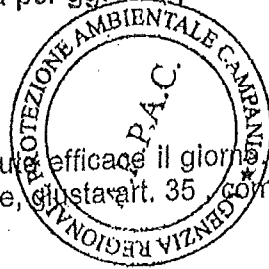
DELIBERAZIONE N° 886 DEL 11 DIC. 2014  
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Agenzia dal giorno 11 DIC. 2014 e vi resterà per gg. 15 (quindici).

Il 11 DIC. 2014

Il Funzionario Incaricato  
*Elisa De Lopus*

La presente deliberazione è divenuta efficace il giorno ..... per il decorso del termine di gg. 10 dalla data di pubblicazione, di cui all'art. 35, comma 6, della L.R. 3.11.1994 n.32.

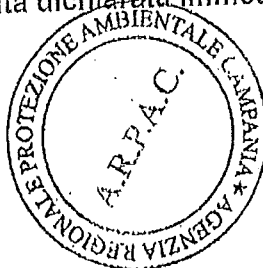


Il Commissario ex  
D.G.R.C. n. 521/2013  
(Dott. Pietro Vasaturo)

Il \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

Il 11 DIC. 2014



Il Commissario ex  
D.G.R.C. n. 521/2013  
(Dott. Pietro Vasaturo)

*[Signature]*

La presente deliberazione è stata trasmessa al Co.R.I e al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. ....

Il \_\_\_\_\_

Il Funzionario incaricato

La presente deliberazione è stata inviata, con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, alla Giunta Regionale, che ne ha accusato ricevuta in data \_\_\_\_\_, per il controllo previsto dall'art. 35 della L.R. 32/94.

La stessa deliberazione è stata sospesa nella seduta del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, inviati alla Giunta Regionale con nota prot. n. \_\_\_\_\_ e pervenuti alla stessa in data \_\_\_\_\_.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 4, della L.R. 32/94.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 5, della L.R. 32/94.

Il Commissario ex  
D.G.R.C. n. 521/2013  
(Dott. Pietro Vasaturo)

Il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_